



LUSSEMBURGO A ZERO CO2!

Fiabe di pietra e boschi: un Granducato da camminare!



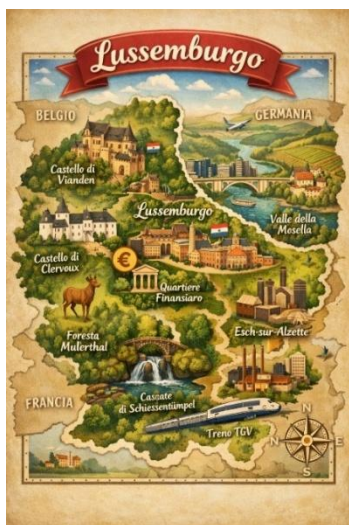
SPECIALE PERCHÈ

- Terres Rouges e Belval: dalle antiche miniere di ferro agli altiforni riconvertiti
- Natura protetta e biodiversità: Haff Réimech e Biodiversum, tra zone umide, laghi e osservazione della fauna
- La Piccola Svizzera del Lussemburgo: escursione spettacolare tra gole, rocce scolpite e boschi fiabeschi
- Vianden e il suo castello medievale: trekking panoramico nella valle della Our

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Terres Rouges (Minett UNESCO Biosphere)
- Riserva naturale della Haff Réimech
- Mullerthal – La Piccola Svizzera del Lussemburgo

I trasporti pubblici in Lussemburgo (treni, tram e autobus) sono completamente gratuiti per tutti, residenti e visitatori, essendo stato il primo Paese al mondo a rendere gratuiti i mezzi pubblici su tutto il territorio nazionale nel marzo 2020 per ridurre il traffico e l'inquinamento.

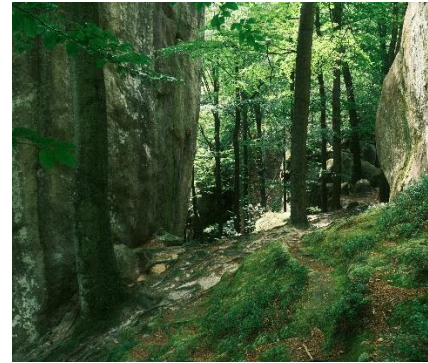


Un viaggio a piedi nel cuore del Lussemburgo, piccolo paese capace di sorprendere con una straordinaria varietà di paesaggi, storie e atmosfere. Dalle architetture post-industriali di Esch-sur-Alzette alle colline rosse delle antiche miniere di ferro, questo itinerario racconta la trasformazione di un territorio che ha saputo reinventarsi, diventando oggi un laboratorio di natura, cultura e innovazione.

Cammineremo nelle Terres Rouges, dove il colore della terra narra il passato siderurgico, e nella riserva naturale della Haff Réimech, tra laghi, zone umide e biodiversità protetta. Lungo la valle vinicola della Mosella, vigneti ordinati e villaggi storici accompagneranno il nostro passo, con la possibilità di degustare i vini locali.

La natura si farà più fiabesca nel Mullerthal, la “Piccola Svizzera del Lussemburgo”, tra gole, rocce scolpite e boschi ombrosi, mentre a Vianden storia e paesaggio si fonderanno in un’escursione panoramica culminante nella visita del suo magnifico castello medievale.

Il viaggio si conclude nella città di Lussemburgo, tra fortificazioni UNESCO, quartieri storici e modernità europea. Un itinerario completo, equilibrato e affascinante, pensato per chi ama camminare, conoscere e lasciarsi sorprendere.



Mullerthal – la Piccola Svizzera del Lussemburgo

Situata nel nord-est del Lussemburgo, la regione del **Mullerthal** è conosciuta come la **Piccola Svizzera del Lussemburgo** per i suoi paesaggi mozzafiato che ricordano le vallate e le formazioni rocciose svizzere, pur mantenendo dimensioni compatte e un'atmosfera intima.



Il territorio si caratterizza per **foreste lussureggianti, gole di arenaria e ruscelli cristallini**, che creano scenari naturali fiabeschi. I sentieri, ben segnalati, attraversano boschi di faggi e querce secolari, scogliere e massi modellati dal vento e dall'acqua, offrendo esperienze di trekking emozionanti ma accessibili anche a chi non è esperto.

Tra i luoghi più iconici della regione troviamo:

- **Wolfsschlucht**: una gola stretta e suggestiva, circondata da pareti rocciose alte e vegetazione selvaggia.
- **Perekop e Hohllay**: massi imponenti e passaggi naturali che sembrano scolpiti a mano, perfetti per fotografie e pause panoramiche.
- **Berdorf e Echternach**: punti di partenza ideali per escursioni ad anello, con accesso a belvedere e aree picnic.

La regione ospita una **ricca biodiversità**, con specie vegetali rare, funghi e fauna selvatica tipica delle foreste europee. Il paesaggio cambia con le stagioni: in primavera i boschi si riempiono di fiori e ruscelli impetuosi, in autunno le foglie creano un tappeto dorato e rosso intenso. Il Mullerthal non è solo natura: i villaggi pittoreschi e i sentieri storici raccontano la vita tradizionale del Lussemburgo, creando un **equilibrio perfetto tra natura, storia e paesaggio**. Camminare qui significa immergersi in un ambiente dove **la geologia spettacolare e la biodiversità convivono con la memoria culturale del paese**, rendendo ogni passo un'esperienza unica.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 1° al 7 giugno; dal 17 al 23 agosto 2026 (7 giorni, 6 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (minimo 4 massimo 14 partecipanti)
GUIDA	Greta Furlan (iscritta al registro delle Guide Ambientali Escursionistiche VE562) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  (una sola escursione di difficoltà ); visite ed escursioni ai borghi, ai paesini e ai siti Unesco; escursione tra i vigneti della Mosella con visita in cantina; passeggiate nella Haff Réimech e nel Mullerthal, tra boschi, gole, laghi e biodiversità protetta; visita al castello di Vianden e alla città di Lussemburgo; enogastronomia locale. <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Prime due notti: Hotel de la Poste Terza notte: Ostello Remerschen Ultime tre notti: Esplanade Hotel
PASTI INCLUSI	Tutte le colazioni; tre pranzi al sacco; un pranzo in ostello; una cena in ostello; una degustazione in una cantina.
PASTI NON INCLUSI	Tre pranzi, cinque cene; le bevande
DIETE, ALLERGIE INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Voli di linea o low-cost su Lussemburgo (non inclusi). Vi sono ottimi voli da tutte le città italiane per Madrid con moltissime compagnie aeree, come Luxair, Ryanair, EasyJet, ITA Airways e molte altre. <i>Perché non includiamo il volo?</i> <i>Perché le tariffe aeree cambiano continuamente, e chi prima prenota meno paga. Per includerlo, dovremmo calcolare un costo "prudenziale" che ti impedirebbe di usufruire della miglior tariffa disponibile al momento della prenotazione. Per questo preferiamo lasciarti libero di accedere alle migliori condizioni possibili. A richiesta, possiamo comunque proporti e prenotare la soluzione più conveniente disponibile per il tuo viaggio.</i>
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiasesicuri.it
TRASPORTI LOCALI	Il viaggio è a Zero CO2, nel senso che verranno utilizzati il più possibile i mezzi pubblici, i treni in particolare tutte le volte che sarà possibile e i bus pubblici le altre volte. I trasporti pubblici in Lussemburgo (treni, tram e autobus) sono completamente gratuiti per tutti, residenti e visitatori, essendo stato il primo Paese al mondo a rendere gratuiti i mezzi pubblici su tutto il territorio nazionale nel marzo 2020 per ridurre il traffico e l'inquinamento.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO **ARRIVO IN LUSSEMBURGO – Spostamento a Esch-sur-Alzette e visita dell'alto forno**

Arrivati all'aeroporto di Lussemburgo, incontriamo la nostra guida e iniziamo il nostro originale tour per questo Paese piccolo ma davvero fiabesco.

Ci sposteremo verso la stazione centrale di Lussemburgo intorno all'ora di pranzo o nel primo pomeriggio. Dopo esserci presentati, ci concediamo un pranzo veloce se non ancora consumato. Poi ci sposteremo in treno verso Esch-sur-Alzette, con un viaggio di circa 40 minuti.

Durante il tragitto possiamo ammirare il paesaggio lussemburghese, fatto di dolci colline e piccoli villaggi pittoreschi. All'arrivo, facciamo il check-in in hotel, dove trascorreremo due notti, sistemiamo i bagagli e ci prepariamo per la nostra prima visita.

Il pomeriggio lo dedichiamo all'alto forno di Belval, a soli 20 minuti di bus o treno dall'hotel. Qui scopriamo un luogo simbolo della trasformazione industriale della regione: l'antico sito siderurgico, oggi riconvertito in polo culturale e tecnologico, ci racconta la storia del Lussemburgo tra passato industriale e innovazione contemporanea. Passeggiamo tra le architetture post-industriali e le piazze moderne, lasciandoci affascinare dal contrasto tra storia e modernità.

Al termine della visita, torniamo in hotel per un po' di relax e per prepararci alla serata. Concludiamo la giornata con la cena, scegliendo tra le proposte del ristorante dell'hotel o dei locali tipici della città. Dopo aver gustato i sapori locali, ci ritiriamo nelle nostre camere per il pernottamento.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO **ESCH-SUR-ALZETTE – La nostra prima escursione lungo le "terre rosse"!**

Dopo colazione, partenza da Esch-sur-Alzette, nel sud del Lussemburgo, per entrare lentamente nel cuore delle "Terres Rouges", così chiamate per il colore intenso del terreno, ricco di minerale di ferro che per oltre un secolo ha alimentato miniere e altiforni.

Il sentiero si snoda tra boschi di betulle e querce giovani, dove la terra assume sfumature che vanno dal rosso mattone all'ocra scuro. Camminando, notiamo subito il contrasto tra la vegetazione che ha riconquistato questi luoghi e le tracce dell'archeologia industriale: vecchi binari arrugginiti, basi di teleferiche, imbocchi di gallerie ormai chiuse e cartelli che raccontano la vita dura dei minatori.

Nei pressi di Ellergronn e del Gaalgebierg il percorso si apre su panorami sorprendenti: colline morbide, scavate a gradoni dalle estrazioni a cielo aperto, si alternano a laghetti color smeraldo o ruggine, nati dal riempimento delle vecchie cave. Il silenzio è rotto solo dal vento e dal canto degli uccelli, un contrasto netto con il rumore delle fabbriche che un tempo dominava la zona.

Proseguendo, attraversiamo aree oggi protette come il Minett UNESCO Biosphere, dove pannelli informativi spiegano come la natura stia lentamente trasformando un paesaggio industriale in un laboratorio di biodiversità. Orchidee selvatiche, lucertole e insetti rari trovano rifugio proprio in questi suoli ricchi di minerali.

L'escursione si conclude spesso con una visita a un sito musealizzato, come l'antica miniera di Ellergronn, dove puoi scendere nei tunnel e comprendere davvero cosa significasse estrarre il ferro dal cuore della collina.

Tornando verso Esch-sur-Alzette, restiamo con la sensazione di aver camminato in un luogo dove storia umana e natura si intrecciano, e dove il rosso della terra racconta ancora, in silenzio, il passato industriale del Lussemburgo.

Dislivello: 340m – Lunghezza: 15,5km – Durata: 4:30h – Difficoltà: 

Breve trasferimento in bus o treno per tornare in hotel. Relax, poi cena in locale tipico e pernottamento,

3° GIORNO

ESCH-SUR-ALZETTE/REMERSCHEN – Visita a piedi della città, poi escursione nella riserva naturale della Haff Réimech

Dopo colazione, ci dedicheremo a una breve visita della cittadina che ci ospita.

Una visita a piedi di circa due ore a Esch-sur-Alzette è un viaggio compatto ma ricco, che unisce anima industriale, vita urbana e cultura contemporanea.

Inizieremo dalla Place de l'Hôtel de Ville, il cuore cittadino. Qui Esch si mostra subito per quello che è oggi: una città viva, multiculturale, con caffè all'aperto e un continuo via vai di studenti, lavoratori e famiglie. Ci fermeremo un attimo a osservare la mairie, simbolo della trasformazione di Esch da città operaia a polo culturale. Poi imbrocceremo la Rue de l'Alzette, la via pedonale principale, tra negozi, panetterie e profumi di cucine diverse. Guardando verso l'alto, notiamo edifici anni '20 e '30 che raccontano l'epoca in cui l'industria siderurgica portò prosperità e immigrazione.

Proseguendo verso sud, raggiungiamo il Parc Laval, una pausa verde perfetta nel mezzo della visita. In questo parco curato scorrono piccoli sentieri ombreggiati, ideali per rallentare il passo e percepire il lato più tranquillo di Esch. È anche un buon punto per capire come la natura sia tornata a convivere con la città.

Dopo il parco, ci dirigiamo verso il quartiere di Esch-Belval, facilmente raggiungibile a piedi o con una breve deviazione. Qui il paesaggio cambia radicalmente: gli alti altiforni restaurati si stagliano contro il cielo, imponenti e spettacolari. Camminare tra acciaio, vetro e strutture industriali riconvertite è uno dei momenti più forti della visita. Oggi Belval ospita l'Università del Lussemburgo, sale da concerto, biblioteche e spazi culturali: un esempio riuscito di riconversione urbana.

Rientrando verso il centro, passeremo dal Théâtre d'Esch o dalla Kulturfabrik, simboli della vivace scena culturale locale. Anche senza entrare, l'atmosfera del quartiere racconta quanto la cultura sia diventata centrale per la città.

Terminata la nostra visita, ci sposteremo a Remerschen (1h e 20', treno e bus).

Check in e pranzo nel nostro bellissimo ostello. Nota bene che gli ostelli nei Paesi nordici sono spesso strutture molto belle, lontane dagli stereotipi dei nostri ostelli.

Nel pomeriggio, ci dedicheremo alla visita del centro Biodiversum e una breve escursione nella riserva naturale, un'esperienza ideale per scoprire il legame stretto tra divulgazione scientifica e immersione diretta nella natura.

La visita inizia al Biodiversum di Remerschen, un moderno centro di interpretazione affacciato sui laghi della Haff Réimech, al confine con la Mosella. L'edificio, in legno e vetro, si integra armoniosamente nel paesaggio e offre un'introduzione chiara e coinvolgente alla biodiversità del luogo. All'interno, pannelli interattivi, modelli e osservatori spiegano la formazione delle zone umide, l'importanza degli stagni e il ruolo delle attività umane nella loro trasformazione. Dalle grandi vetrate puoi già osservare uccelli acquatici, canneti e superfici d'acqua punteggiate di riflessi.

Dopo la visita al centro, l'attività prosegue a piedi nella riserva naturale della Haff Réimech. I sentieri, pianeggianti e ben segnalati, costeggiano laghi, prati umidi e boschetti, rendendo l'escursione adatta a tutti. Camminando lentamente, impariamo a riconoscere aironi, svassi, cormorani e, con un po' di fortuna, specie più rare come il tarabuso. In primavera ed estate, le sponde sono animate da libellule e farfalle, mentre la vegetazione palustre crea un mosaico di colori e profumi.

Lungo il percorso troviamo capanni di osservazione e pannelli didattici che approfondiscono ciò che abbiamo appena scoperto al Biodiversum, trasformando la passeggiata in una vera lezione a cielo aperto. Il silenzio della riserva, interrotto solo dai suoni della natura, favorisce un'osservazione attenta e rispettosa dell'ambiente.

Dislivello: 50m – Lunghezza: 4,6km – Durata: 1:30h – Difficoltà: 

Ritorno in hotel, poi cena in locale tipico e pernottamento.

4° GIORNO **REMICH/DIEKIRCH – Il profumo del mosto selvatico lungo la valle vinicola della Mosella**

Dopo colazione, inizieremo la nostra escursione nella valle vinicola della Mosella lussemburghese con arrivo a Remich, un'esperienza che unisce paesaggio, tradizione e piacere del cammino, seguendo il ritmo lento del fiume e dei vigneti.

Durante la giornata, non mancherà una meritatissima degustazione in una cantina.

Il percorso si snoda tra dolci colline coltivate a vite, dove filari ordinati disegnano geometrie regolari sui pendii esposti al sole. Camminando lungo sentieri e strade agricole, il panorama si apre continuamente sulla Mosella, che scorre tranquilla segnando il confine naturale con la Germania. L'aria è profumata di terra, erba e, in stagione, di uva matura.

Durante l'escursione attraverseremo piccoli villaggi viticoli come Bech-Kleinmacher o Wellenstein, riconoscibili dalle case basse, dalle cantine storiche e dalle insegne dei produttori locali. Qui la viticoltura non è solo economia, ma identità: pannelli informativi raccontano la coltivazione di vitigni tipici come Riesling, Auxerrois, Pinot Gris ed Elbling, adattati da secoli a questo microclima.

Salendo leggermente di quota, alcuni tratti regalano punti panoramici ideali per una sosta: da lassù lo sguardo abbraccia vigneti, il fiume e le rive opposte, con chiatte che scorrono lente sull'acqua. Il cammino resta accessibile, mai troppo impegnativo, perfetto per godersi il paesaggio senza fretta.

L'arrivo a Remich, la "perla della Mosella", è il momento più piacevole. Dopo i sentieri tra le vigne, entri nella cittadina attraversando il lungofiume, animato da passeggiatori, ciclisti e terrazze all'aperto.

Dislivello: 400m – Lunghezza: 13km – Durata: 4:30h – Difficoltà: 

Nel pomeriggio trasferimento in treno o in bus a Diekirch (1 ora e 40').

Check-in nel nostro hotel, poi cena in locale tipico e pernottamento.

5° GIORNO **DIEKIRCH/ECHTERNACH – Una grande escursione ad anello nella Piccola Svizzera del Lussemburgo**

Dopo colazione ci sposteremo a Echternach (45' in bus) per un'escursione ad anello nel Mullerthal, conosciuto come *la Piccola Svizzera del Lussemburgo*, per un'immersione in uno dei paesaggi più suggestivi e fiabeschi del paese, dove la natura sembra scolpita con pazienza millenaria.

Il percorso inizia spesso nei pressi di Echternach o di piccoli villaggi come Berdorf, e subito ti ritroviamo circondati da foreste fitte e fresche, attraversate da sentieri ben curati. Camminando, il terreno diventa

più movimentato: salite leggere, scalette scavate nella roccia e passaggi stretti rendono l'escursione varia e mai monotona.

Il vero protagonista è la roccia di arenaria, modellata dall'acqua e dal vento in forme spettacolari. Lungo l'anello incontriamo gole profonde, fessure strette e grandi massi che sembrano accatastati uno sull'altro. Luoghi come la Wolfsschlucht o la Perekop (a seconda dell'itinerario scelto) regalano un'atmosfera quasi alpina, nonostante le modeste altitudini.

Il sentiero si apre a tratti su belvedere naturali, da cui lo sguardo spazia su vallate verdi, boschi ondulati e torrenti che scorrono sul fondo. Il rumore dell'acqua accompagna spesso il cammino, soprattutto lungo i tratti che seguono ruscelli e piccole cascate, creando una sensazione di calma e isolamento. Lungo il cammino, pannelli informativi spiegano la geologia unica del Mullerthal e la ricca biodiversità della regione.

Pranzo al sacco in corso di escursione. Al termine, ritorno nel nostro hotel (45' di bus).

Dislivello: 250m – Lunghezza: 13,5km – Durata: 4:00h – Difficoltà: 

Relax, poi cena in locale tipico e pernottamento.

6° GIORNO **VIANDEN – Un'escursione nella storia e la visita al castello**

Dopo colazione inizieremo la nostra escursione giornaliera intorno a Vianden, un'esperienza che combina storia, panorami mozzafiato e natura lussureggiante nel nord del Lussemburgo, tra le colline della regione dell'Oesling.

Il percorso di solito inizia nel centro storico di Vianden, sotto l'imponente castello medievale che domina la città dall'alto. Camminando lungo le viuzze lastricate, puoi ammirare le case in pietra dai tetti rossi e le piccole piazze, respirando l'atmosfera di un borgo sospeso nel tempo.

Subito dopo, il sentiero si inoltra nella valle della Our, seguendo spesso tratti tra boschi di faggi e querce secolari. I colori della vegetazione cambiano con le stagioni: verde brillante in primavera, rosso e oro in autunno, e silenziosi riflessi ghiacciati in inverno.

Il percorso è caratterizzato da panorami spettacolari sulla valle e sul castello, che ricompare ad ogni curva come un faro che guida i passi. Lungo i sentieri più naturali, puoi incontrare piccoli ruscelli, scogliere e prati nascosti, ideali per una sosta o un picnic.

Per chi ama la geologia e la natura, ci sono tratti che passano vicino a formazioni rocciose caratteristiche dell'Oesling, dove la roccia arenaria e il terreno collinare creano passaggi suggestivi e punti panoramici fotografici.

L'escursione si conclude ritornando verso Vianden, con la possibilità di attraversare il la diga sull'Our e poi fare una sosta in uno dei caffè locali, assaporando l'atmosfera tranquilla del borgo.

Dislivello: 390m – Lunghezza: 10km – Durata: 3:00h – Difficoltà: 

Dopo pranzo, visiteremo il Castello di Vianden, una delle gemme medievali del Lussemburgo, arroccato su un promontorio roccioso che domina l'intero borgo e la valle della Our. La visita inizia normalmente dal cortile principale, dove si percepisce immediatamente la maestosità della struttura, costruita tra l'XI e il XIV secolo e restaurata con cura nel XX secolo.

Entrando nel castello, si attraversano sale interne riccamente arredate e restaurate, che ricreano l'atmosfera dell'epoca dei conti di Vianden. Ogni sala racconta un pezzo di storia: dai saloni nobiliari, decorati con arazzi e mobili d'epoca, alle camere private, fino alla cucina medievale con i suoi strumenti

antichi. Pannelli informativi e spesso guide multimediali spiegano la vita quotidiana, le strategie difensive e le vicende storiche del castello, rendendo la visita istruttiva e affascinante.

Uno dei punti più emozionanti è la salita alle torri e alle camminate di ronda, da cui si gode di una vista a 360° sulla valle della Our, sui tetti rossi di Vianden e sulle colline circostanti. È impossibile non rimanere colpiti dall'imponenza delle mura, dalle merlature e dai dettagli architettonici che combinano stili romanico e gotico.

Ritorno in hotel, poi cena in locale tipico e pernottamento.

7° GIORNO **LUSSEMBURGO – Visita della città di Lussemburgo e ritorno in Italia**

Dopo colazione ci sposteremo in treno o in bus a Lussemburgo (1 ora e 10'), per la nostra visita a piedi della città.

Inizieremo dal quartiere della Cittadella, dove si trovano le fortificazioni storiche, Patrimonio UNESCO, e i famosi casemates, gallerie sotterranee scavate nella roccia che offrono scorci unici sulla città e sulla valle sottostante. Dal belvedere del Chemin de la Corniche, spesso definito "il balcone più bello d'Europa", lo sguardo si apre sulla vallata dell'Alzette, con il contrasto tra edifici storici e moderni.

Proseguendo verso il centro, attraverseremo la Place d'Armes, cuore pulsante della città, con i suoi caffè all'aperto e il vivace via vai di gente. Da qui, passeggiando per le vie pedonali intorno alla Grand-Rue e alla Rue Philippe II, potremo ammirare edifici storici, boutique e chiese come la Cattedrale di Notre-Dame, esempio di gotico e rinascimentale con vetrate colorate e interni eleganti.

Il percorso può concludersi nel quartiere di Kirchberg, moderno e simbolo dell'innovazione europea, dove si trovano il Palazzo della Giustizia e alcune sedi delle istituzioni europee. Lungo il tragitto, non mancano angoli verdi come il Parc de la Pétrusse, ideale per una breve sosta immersi nella natura senza lasciare il centro città.

Il tour si conclude poco prima dell'ora di pranzo, quando, a seconda dei rispettivi orari dei voli, ci recheremo in aeroporto.

Saluti del gruppo con la nostra guida e...arrivederci al prossimo viaggio!

NB Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori... Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Coprizaino. Costume da bagno. Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSCANO
Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 1.120,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 320,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

pernottamento in hotel per cinque notti, in camere doppie con servizi privati; pernottamento in ostello per una notte, camere doppie con bagno in comune; tutte le colazioni; tre pranzi al sacco; un pranzo in ostello; una cena in ostello; una degustazione in una cantina; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio; gli ingressi all'alto forno di Belval e al castello di Vianden (con audioguida); le tasse di soggiorno.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); il volo A/R dall'Italia per Lussemburgo; tre pranzi, cinque cene; le bevande; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 30,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi


NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedici l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'	
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.	
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO	
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo	
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"	
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo	

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Il clima del Lussemburgo è di tipo oceanico temperato, influenzato sia dall'Atlantico che dall'entroterra europeo.

🌡 Temperature

- Inverno (dicembre-febbraio): freddo, con temperature medie intorno a 0–5 °C, occasionalmente sotto lo zero. Le nevicate sono possibili ma generalmente leggere.
- Primavera (marzo-maggio): clima mite e variabile, con temperature tra 8–15 °C e frequenti piogge leggere.
- Estate (giugno-agosto): caldo moderato, con temperature medie intorno a 20–25 °C, raramente sopra i 30 °C.
- Autunno (settembre-novembre): fresco e umido, con temperature in calo progressivo e foglie che cambiano colore, tra 10–18 °C.

☔ Precipitazioni

- Piogge distribuite uniformemente durante tutto l'anno, con leggero picco in estate per temporali brevi.
- Le zone collinari e dell'Oesling possono ricevere più pioggia rispetto alle pianure meridionali.

🌀 Vento e umidità

- L'umidità è mediamente alta, tipica del clima oceanico, rendendo le giornate fredde più pungenti in inverno.
- Venti moderati dall'Atlantico, occasionalmente più forti durante perturbazioni invernali.

📌 Sintesi

In breve, il Lussemburgo ha inverni freddi e umidi, estati miti e piacevoli, e stagioni intermedie variabili. È consigliabile portare sempre un giubbotto impermeabile leggero e scarpe comode per camminare, perché anche in estate il clima può cambiare rapidamente.

FUSO ORARIO

Il Lussemburgo ha lo stesso fuso orario dell'Italia:

- Orario standard (inverno): CET, UTC+1 → uguale all'Italia
- Ora legale (estate): CEST, UTC+2 → uguale all'Italia

Quindi non c'è differenza di orario tra Italia e Lussemburgo in nessun periodo dell'anno.

LINGUA

In Lussemburgo si parlano ufficialmente tre lingue:

Lussemburghese (Lëtzebuergesch) – lingua nazionale e principale nella vita quotidiana; usata nelle famiglie, nei media locali e in eventi culturali.

Francese – usato soprattutto nella pubblica amministrazione, nei documenti ufficiali e nei tribunali; anche comune nei ristoranti e nelle comunicazioni commerciali.

Tedesco – utilizzato nei giornali, nella scuola primaria e nella corrispondenza ufficiale; spesso la lingua della lettura scritta.

- ◇ Altre lingue

Inglese: molto diffuso, soprattutto nel turismo, negli affari e tra giovani e studenti.

RELIGIONE

In Lussemburgo, la religione è principalmente cristiana, ma il paese è moderno e molto tollerante, con libertà di culto garantita dalla Costituzione.

MONETA e BANCHE

In Lussemburgo la moneta ufficiale è l'Euro (€).

Le carte di credito internazionali (Visa, Master, American Express ecc.) vengono accettate presso i più importanti esercizi commerciali, negli alberghi e in quasi tutti i negozi. Prima della partenza, vi consigliamo di chiedere alla vostra banca se, carte di credito e bancomat funzionano in Nepal e se i codici rimangono gli stessi, oltre a segnarvi i numeri di assistenza in caso di smarrimento e per bloccare la carta.

In città gli sportelli bancomat (Automatic Teller Machine = ATM) disponibili 24/24 sono sempre più frequenti e potete prelevare direttamente in valuta locale. Nelle regioni remote è difficile cambiare valuta e per questo vi consigliamo di farlo in città.

ELETTRICITÀ

In Lussemburgo, l'elettricità segue gli standard europei continentali:

- ⚡ Specifiche tecniche

Voltaggio: 230 V

Frequenza: 50 Hz

Tipo di prese: Tipo C e Tipo F (prese con due poli rotondi, comuni in tutta Europa continentale)

- ◆ Dettagli pratici

Chi arriva dall'Italia non ha bisogno di adattatori: le prese e il voltaggio sono identici.

Gli apparecchi elettrici europei funzionano normalmente senza trasformatori.

Per dispositivi con spine diverse (ad esempio da UK o USA), è necessario un adattatore e, se non compatibile con 230 V, anche un trasformatore di tensione.

In sintesi: se vieni dall'Italia puoi usare tutti i tuoi apparecchi elettrici senza problemi.

TELEFONO

Prefisso internazionale per chiamare dall'Italia +352. Prefisso per chiamare l'Italia +39.

Ampia copertura della rete GSM (cellulari) con possibilità di roaming internazionale, tranne che per le zone di montagna.

WI-FI

Presente praticamente ovunque.

SANITÀ

La **sanità in Lussemburgo è di alta qualità**, moderna e accessibile, con un sistema misto pubblico-privato. Ecco un riassunto chiaro:

Strutture sanitarie

- **Ospedali pubblici e privati:** ben attrezzati, con servizi di pronto soccorso, reparti specialistici e cliniche private.
 - Esempi principali: **Centre Hospitalier de Luxembourg (CHL)** a Lussemburgo città, **Hospital Kirchberg**, **Hospital Ettelbruck**.
- **Ambulatori e medici di base:** diffusi su tutto il territorio; in molte località più piccole è necessario prenotare.

- **Farmacie:** presenti in quasi tutti i comuni; alcune hanno turni di reperibilità notturna o festiva.

Assistenza sanitaria

- **Assicurazione sanitaria obbligatoria:** tutti i residenti devono essere iscritti a un'assicurazione sanitaria, che copre gran parte delle spese mediche.
- **Turisti:** è consigliato avere **assicurazione sanitaria di viaggio o tessera europea di assicurazione malattia (TEAM)**. La tessera TEAM copre cure urgenti, ma non sempre trattamenti programmati.
- **Costi:** le visite mediche possono essere pagate direttamente e poi rimborsate dall'assicurazione, oppure alcune strutture lavorano in convenzione.

Emergenze

- **Numero unico di emergenza: 112** per ambulanza, polizia e vigili del fuoco.
- Gli ospedali hanno pronto soccorso **24 ore su 24**, e il trasporto in ambulanza è rapido.

◆ Nota pratica

- Molti medici parlano **francese, tedesco e inglese**; nelle città più turistiche, come Lussemburgo città o Esch-sur-Alzette, la comunicazione non è un problema.
- Farmacie e ospedali accettano **pagamenti con carta**; contanti sono meno utilizzati.

In sintesi, il Lussemburgo offre **una sanità moderna, sicura e accessibile**, adatta sia ai residenti che ai visitatori.

CUCINA

La cucina del Lussemburgo è un'interessante fusione di tradizioni francesi, tedesche e belghe, arricchita da ingredienti locali e stagionali. Non è famosa come altre cucine europee, ma offre piatti ricchi, saporiti e spesso legati alla tradizione contadina.

Piatti tipici

- **Judd mat Gaardebounen:** spalla di maiale affumicata servita con fave fresche; è il piatto nazionale per eccellenza.
- **Bouneschlupp:** zuppa di fagioli verdi, patate, cipolle e pancetta, tipica delle zone rurali.
- **Gromperekichelcher:** frittelle di patate grattugiate e cipolla, molto popolari durante fiere e mercati.
- **Friture de la Moselle:** pesce fritto, soprattutto il coregone, pescato nella Mosella.
- **Quetschentaart:** torta di prugne, dolce tipico autunnale.
- **Kachkéis (cacio cotto):** formaggio fuso, simile al raclette, spesso servito con patate.

Bevande

- **Vini della Mosella:** Riesling, Auxerrois e Pinot Gris, prodotti nei vigneti lungo la Mosella.
- **Birre artigianali:** birre lussemburghesi, come Bofferding o Diekirch, sono molto popolari.
- **Apfelwein (sidro di mele):** tipico soprattutto nel nord del paese, vicino all'Oesling.



Tradizione e stagionalità

- La cucina lussemburghese è molto stagionale: verdure, frutta e carne variano in base alla produzione locale.

Le cene tradizionali spesso iniziano con zuppa o antipasto, seguite da carne o pesce con contorni di verdure, patate o legumi, e si chiudono con dolci semplici e frutta.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Numeri di emergenza (tutti gratuiti)

-  **112** – Numero unico di emergenza (ambulanza, vigili del fuoco, emergenze mediche) – 24/7.
-  **113** – **Polizia Granducale** (per emergenze di sicurezza).

Consigli: 112 è sempre il numero da chiamare in caso di **emergenza sanitaria o incendio**; 113 è specifico per la **polizia**.

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide:

Lonely Planet Belgio & Lussemburgo (ed. italiana) – Guida completa in italiano che copre **sia il Belgio che il Lussemburgo**, con sezioni dedicate a città, attrazioni, itinerari consigliati, consigli di viaggio, trasporti, cultura e gastronomia. È un'ottima scelta se vuoi **una panoramica ben strutturata e facile da consultare** per un viaggio nel Granducato e nei Paesi Bassi del Sud.



Informazioni sulla sicurezza, scheda del Paese e notizie utili: www.viaggiasesicuri.it

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

Racconti da Lussemburgo — Piero Simonelli

Un libro di racconti che, come suggerisce il titolo, è **collegato al Lussemburgo** e scritto in italiano. È una lettura breve e facilmente reperibile, ideale per chi cerca storie legate a questo paese.

L'Italia e il compromesso di Lussemburgo (1965-1966) — Fabio Di Nunno

Un saggio storico in italiano che esplora **un episodio politico importante collegato al Lussemburgo** nell'ambito della costruzione dell'Unione Europea. Utile se ti interessa capire meglio i rapporti storici e politici tra Italia e Lussemburgo.

I Lussemburgo in Italia nel Trecento. Forme e ripercussioni di un nuovo tentativo di dominio imperiale — M. Margue

Un libro di storia (**edito nel 2025**) che tratta del ruolo della dinastia dei Lussemburgo nell'Italia medievale: una prospettiva interessante per capire **legami storici tra l'Italia e il casato lussemburghese**.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura.** La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA